

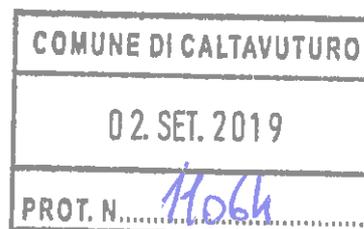
Da "gallscmadonie@pec.it" <gallscmadonie@pec.it>
"protocolloalla@pec.it" <protocolloalla@pec.it>, "protocollo.comunealimena@sicurezzapostale.it"
<protocollo.comunealimena@sicurezzapostale.it>, "comunediaiminusa@pec.it"
<comunediaiminusa@pec.it>, "info@pec.comune.blufi.pa.it" <info@pec.comune.blufi.pa.it>,
"segreteria@pec.comune.blufi.pa.it" <segreteria@pec.comune.blufi.pa.it>,
"protocollo@pec.comune.bompietro.pa.it" <protocollo@pec.comune.bompietro.pa.it>,
A "protocollo.comunecaccamo@postecert.it" <protocollo.comunecaccamo@postecert.it>,
"protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it" <protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it>,
"protocollo.campofelicediroccella@pec.it" <protocollo.campofelicediroccella@pec.it>,
"comune.castelbuono@pec.it" <comune.castelbuono@pec.it>,
"protocollo@pec.comune.castellanasicula.pa.it" <protocollo@pec.comune.castellana-sicula.pa.it>,
"tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it" <tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it>,
"protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it" <protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it>

Data lunedì 2 settembre 2019 - 11:13

**P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_Bando operazione 6.4 c ambito 2_Richiesta
pubblicazione su Albo Pretorio e sito Comune**

Prot. n°331/19 Pal del 02/09/19

Alla cortese attenzione
dei Sindaci
dei Resp.li Albi Pretori
dei Comuni soci



LORO SEDI

**OGGETTO: P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_Bando operazione 6.4 c ambito 2_Richiesta
pubblicazione su Albo Pretorio e sito Comune**

Gent.ma/o Sindaco, Gent.ma/o Resp.le Albo Pretorio,

mediante la presente si inviano - in allegato - il bando (e relativi allegati) riguardanti l'operazione 6.4
c ambito 2 in attuazione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.

Si chiede cortesemente di darne opportuna evidenza mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e sul
sito del Vostro Comune.

Si precisa che i termini iniziali e finali (scadenza del bando) di presentazione delle domande di
sostegno saranno indicati dal GAL con successiva comunicazione.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

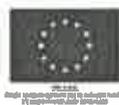
Cordiali saluti

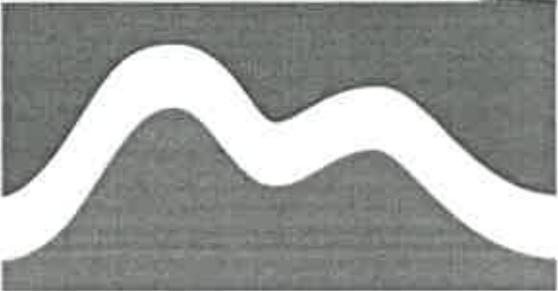
IL RESP.LE AMMINISTRATIVO GAL ISC MADONIE
F.to Giuseppe Ficaglia

Allegato(I)

- GAL ISC MADONIE_BANDO OPER. 6.4c. ambito 2 .pdf (499 Kb)
- D.S.A.N. Bando op. 6.4.c GAL ISC MADONIE.doc (36 Kb)
- All B_ Dichiarazione concessione aiuti In de minimis op. 6.4.c GAL ISC MADONIE.doc (96 Kb)
- Allegato+C+Istruzioni+per+il+de+minimis.pdf (392 Kb)
- Modello Patto di Integrità mod. GAL ISC MADONIE.doc (127 Kb)
- Scheda autoval. per attribuzione punteggio op.6.4.c ambito 2.docx (22 Kb)
- Schema PSA 6. 4.c de minimis versione 1.00 editabile GAL ISC MADONIE.doc (888 Kb)

INFORMATIVA GAL_GDPR_Bando op. 6.4c ambito 2.doc (151 Kb)



 <p>Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020</p>	<p>COMUNE DI CALTAVUTURO</p> <p>02. SET. 2019</p> <p>PROT. N. <i>1106</i></p>  <p>GAL ISC MADONIE</p>
--	--

BANDO PUBBLICO

OPERAZIONE 6.4 c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

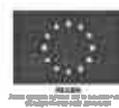
AMBITO 2: TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE PAL: Realizzare interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi



SOMMARIO

PREMESSA	3
ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 2 - OBIETTIVI	4
ART. 3 - BENEFICIARI	5
ART. 4 - REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
ART. 5 - COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI ...	7
ART. 6 - INTERVENTI AMMISSIBILI	7
ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI	8
ART. 8 - INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI	10
ART. 9 - LOCALIZZAZIONE	12
ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ	13
ART. 11 - INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	17
ART. 12 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
ART. 13 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE	18
ART. 14 - DOMANDA DI SOSTEGNO	19
ART. 15 - DOCUMENTAZIONE	21
ART. 16 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	24
ART. 17 - RICEVIBILITÀ	24
ART. 18 - AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	24
ART. 19 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	25
ART. 20 - PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	25
ART. 21 - TEMPI DI ESECUZIONE e PROROGHE	26
ART. 22 - VARIANTI	27
ART. 23 - DOMANDA DI PAGAMENTO	27
ART. 24 - ANTICIPO	28
ART. 25 - STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	28
ART. 26 - SALDO	29
ART. 27 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	30
ART. 28 - RICORSI	32
ART. 29 - CONTROLLI E SANZIONI	32
ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI	33
ART. 31 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33



PREMESSA

La Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, modificato dalla ultima Decisione C(2018) 8342 final del 3.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea.

Con il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.

Con il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE”.

Con le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).

Con il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.

Il presente bando, approvato con delibera del CdA n. 2 dell’11/04/2019, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “COMUNITÀ RURALI RESILIENTI” azione del PAL che attiva l’operazione 6.4 c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica” Ambito 2.

Art. 1

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € 1.200.000,00 di spesa pubblica, di cui € 726.000,00 di quota FEASR.



Art. 2

Obiettivi

La presente azione del P.A.L. interviene per favorire l'inversione di tendenza allo spopolamento delle aree rurali, con perdita del patrimonio culturale, delle arti, dei mestieri e scomparsa di alcune produzioni tipiche locali.

L'operazione 6.4.c incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro, sia la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

In particolare, l'operazione asseconda la crescita della domanda di turismo rurale e delle presenze in strutture agrituristiche e mette a valore il riconoscimento internazionale del Brand "Madonie".

Per intercettare un target sempre più esigente, anche in ambito internazionale, è però necessario dotare il territorio di nuovi prodotti/servizi, in relazione all'affermarsi di una cultura salutistica, con conseguenti opportunità lavorative ed imprenditoriali nei settori dell'eco-turismo, dei centri benessere, delle strutture ricreative e culturali, delle aree naturalistico protette, delle fattorie sociali e didattiche.

La presenza del Parco Regionale delle Madonie, come elemento attrattivo comune, nonché di numerosi siti Natura 2000 (S.I.C. - Z.P.S.) e Riserve naturali, centri storici e strutture potenzialmente vocate alla ricettività extra alberghiera (bagli, borghi rurali, etc...) incoraggia la creazione di servizi di ospitalità diffusa.

L'operazione andrà inoltre a colmare la carenza nei servizi di assistenza per i turisti affetti da disabilità.

Con il presente bando si intendono sostenere le attività rivolte al rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi.

Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni. L'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali; le iniziative favoriranno, infatti, la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell'occupazione (favorendo anche l'ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.

Il contributo a fondo perduto in regime de minimis aiuterà le imprese che hanno difficoltà di accesso al credito.

L'azione risponde al fabbisogno F04 "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne" e contribuisce direttamente alla focus area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

Obiettivi operativi

Sostenere la realizzazione di n. 15 progetti di impresa finalizzati alla realizzazione di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi, mediante un contributo in conto capitale pari al 75%.



Art. 3

Beneficiari

I beneficiari della operazione sono:

- gli agricoltori (imprenditori agricoli) ed i coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;
- le persone fisiche;
- le microimprese e le piccole imprese.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui all'Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.¹

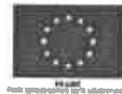
Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli) ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario ed un sistema di controlli interno relativamente all'accesso ad altri strumenti finanziari per le medesime attività e/o investimenti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

1

È considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.



Art. 4

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità riguardano:

- la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale, anche anagrafico;
- la presentazione di un piano di sviluppo aziendale;
- la iscrizione alla camera di commercio.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020, all'interno di uno dei comuni del GAL ISC MADONIE.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D. lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il piano di sviluppo aziendale, conforme al programma predisposto dall'Amministrazione, dovrà dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e riportare almeno:

- la situazione economica e finanziaria di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa;
- la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza,
- i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato.

Per la definizione di microimpresa e piccola impresa si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e s.m.i;

Requisiti del progetto

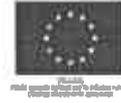
Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto definitivo completo della documentazione obbligatoria, di cui al presente Bando.

La cantierabilità del progetto dovrà essere dimostrata entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito ufficiale del GAL ISC MADONIE.

Trascorso il predetto termine perentorio di 90 gg. senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando.

In ogni caso, alla domanda di sostegno deve essere allegata, ove pertinente, copia della richiesta di parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'Ente competente.

Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata ammissibile.



Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

Art. 5

Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2020.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'operazione è fortemente complementare con le altre azioni degli ambiti tematici 1, 2 e 3 del P.A.L..

La sottomisura 6.2 e l'operazione 6.4c rappresentano, nell'ambito del P.A.L., le azioni attivate per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. L'operazione 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro e la 6.2. concede un contributo di avviamento per le start-up formate da giovani o da donne.

I beneficiari potranno inoltre usufruire delle azioni di cui alle Sottomisure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali).

Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della sottomisura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo). Essa si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator e soggetti privati, che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio.

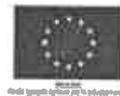
La sottomisura sostiene la creazione di partenariati finalizzati al raggiungimento di economie di scala, per esempio, tramite:

- creazione di pacchetti turistici;
- messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale.

Art. 6

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili, diretti alle imprese extra agricole nei settori turistico e dei servizi e dell'innovazione tecnologica, devono tendenzialmente intercettare le problematiche tipiche delle



aree rurali, territori in cui risulta particolarmente significativa la vocazionalità agricola, agro-alimentare ed ambientale.

L'operazione intende sostenere investimenti per:

- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

Tra gli interventi ammissibili in tali contesti, finalizzati alla valorizzazione delle risorse legate al territorio, e caratterizzati da principi quali sostenibilità energetica, ambientale, innovazione tecnologica e servizi dedicati alla persona, possono essere compresi:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extra-agricole;
- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici, ricreativi e per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale e per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;
- interventi finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività in grado di fornire servizi importanti per le popolazioni e alle imprese, come quelli del settore dell'accoglienza;
- interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali;
- interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali;
- interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento e ristorazione;
- interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici;
- interventi per la fornitura di servizi per allestimenti di esposizioni e performance nelle arti teatrali, visive e musicali;
- interventi per la fornitura di servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- interventi per la fornitura di servizi educativi per attività di aggregazione destinati a diverse fasce di età;
- interventi per la fornitura di servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.
- interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

L'investimento per lo svolgimento dell'attività di B&B è finanziabile solo se prevista in immobili di proprietà.

Art. 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche

alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015;
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con DECRETO 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8));
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.
- costi connessi alla promozione del turismo sostenibile e responsabile nelle zone rurali, patrimonio naturale e culturale (Reg. 1305_2013 Considerando (18)).

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte:

1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:

- studi di fattibilità;
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione delle domande di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per



tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura “la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.”. Tuttavia l’importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall’applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull’importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i.;

Le spese relative ai punti a, b, non sono cumulabili.

L’affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l’importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all’operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all’obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

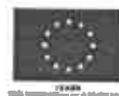
In ogni caso l’importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato “realistico” o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 8

Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:



- le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di contributo, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i 12 mesi antecedenti;
- acquisto terreni e beni immobili;
- investimenti immateriali;
- opere edili in economia;
- costi per le certificazioni;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di veicoli, tranne che non siano strettamente necessari per la specifica attività di impresa finanziabile con l'operazione;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- I.V.A., se è recuperabile, imposte, tasse e oneri e interessi passivi;
- investimenti per le produzioni agricole;
- opere non destinate alle attività extra-agricole e quanto non strettamente legato con l'investimento proposto.



Art. 9

Localizzazione

Comune	Classificazione area
Alia	D
Alimena	C
Aliminusa	C
Blufi	C
Bompietro	C
Caccamo	C
Caltavuturo	D
Campofelice di Roccella	C
Castelbuono	D
Castellana Sicula	D
Cefalù	C
Cerda	C
Collesano	D
Gangi	D
Geraci Siculo	D
Gratteri	D
Isnello	D
Lascari	C
Montemaggiore Belsito	D
Nicosia	D
Petralia Soprana	D
Petralia Sottana	D
Polizzi Generosa	D
Pollina	C
Resuttano	D
Roccapalumba	C
San Mauro Casteleverde	D
Sciara	C
Scillato	D
Sclafani Bagni	D
Sperlinga	D
Termini Imerese	C
Valledolmo	D
Vallelunga Pratameno	D

Art. 10

Criteri di selezione e priorità

La selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016) e, per i Criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL, con nota di approvazione n. 17652 del 15.04.2019 e n. 39498 del 02/08/2019 da parte dell'Autorità di gestione (AdG).

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

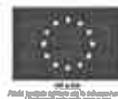
Le tabelle riportano, per singolo criterio, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Criteri di selezione – riferimento interventi regionali			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Creazione di posti di lavoro. (max 13 punti)	Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento):		Piano aziendale
	n. 1 unità lavorativa	3	
	n. 2 unità lavorative	6	
	da n.3 unità lavorative	13	
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione). (max 8 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi		Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.
	Percentuale di risparmio: Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere:		

	≥ 20% Punti 0,5	0,5	
	≥ 40% Ulteriori Punti 1,5	1,5	
	Risparmio energetico, anche mediante impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica:		
	≥ 20% Punti 0,5	0,5	
	≥ 40% Ulteriori Punti 1,5	1,5	
	Riduzione emissioni in atmosfera anche mediante caldaie ad alto rendimento:		
	≥ 20% Punti 0,5	0,5	
	≥ 40% Ulteriori Punti 1,5	1,5	
	<u>Percentuale di spesa:</u> Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione.		
	≥ 20% Punti 0,5	0,5	
	≥ 40% Ulteriori Punti 1,5	1,5	
	Per ciascuno dei criteri di sostenibilità vengono assegnati massimo 2 punti		
Localizzazione territoriale dell'intervento con particolare riferimento alle aree con problemi complessi di sviluppo. (max 10 punti)	Localizzazione dell'intervento in area D.	10	Piano aziendale.

Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC. (max 31 punti)	Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni	6	Piano aziendale e Relazione tecnica contenente specifica analisi di mercato.	
	Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista, che garantisca servizi tecnologici di qualità adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on-line, in grado di migliorare le performance aziendali)			Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva della innovatività sul processo di crescita aziendale, favorendo multimedialità e digitalizzazione delle informazioni per network dedicati. Computo metrico estimativo - idonea documentazione comprovante l'innovazione.
	> 5% ≤ 10%	2		
	> 10% ≤ 15%	4		
	> 15% ≤ 20%	6		
	> 20% ≤ 25%	8		
	> 25%	10		
Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio.			Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma dei servizi strategici proposti che preveda un'analisi territoriale locale dei servizi maggiormente necessari e degli obiettivi che con la loro preposizione si intendono realmente raggiungere.	
corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura);	3			
servizi multimediali	2			
servizi culturali e sulla civiltà rurale	4			
fruizione territoriale e valorizzazione di tradizioni e prodotti tipici	5			
servizi ludico-ricreativi	1			
Iniziative riguardanti i servizi alla persona. (max 15 punti)	Iniziative riguardanti i servizi alla persona:		Piano aziendale.	
	servizi rivolti ai diversamente abili;	6		
	servizi rivolti alla terza età;	5		
	servizi rivolti all'infanzia e/o giovani	4		



Tipologia di proponente (giovani e donne). (max 13 punti)	Età del conduttore fino a 40 anni o, in caso di società di capitali, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	5	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	Titolare donna o in caso di società di capitale, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda).	3	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	Capacità/esperienza del beneficiario (coerenza curriculum con attività attinente al progetto):		Curriculum, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei titoli posseduti, attestazioni o documentazione probante pertinenti al progetto.
	Laurea di 3 anni	2	
	Laurea di 5 anni/Laurea Magistrale (*)	4	
	Corso di formazione per tematica pertinente al progetto (*)	1	
	(*) punteggi cumulabili		
Totale punteggio criteri regionali: 90			

criteri di selezione – specifici CLLD			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Criterio aggiuntivo GAL (max 10 punti)	Interventi proposti da imprese che partecipano alla costituzione di una rete di filiera promossa dal GAL in ambito di turismo relazionale e sostenibile (Bando sottomis. 16.3)	10	Verbale da cui si evinca la ammissibilità della domanda di sostegno del bando Sottomisura 16.3 al quale partecipa il beneficiario in rete.
Totale punteggio criteri specifici CLLD: 10			
Totale punteggio complessivo: 100			

Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo.	Soggetti che gestiscono beni confiscati (L.R. n. 15 del 20.11.2008 art. 9)	Documentazione specifica rilasciata dalla prefettura.
---	--	---

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti.

In caso di parità di punteggio, fatta salva la priorità per soggetti che gestiscono beni confiscati, sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.



Art. 11

Intensità di aiuto e massimali di spesa

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle "Disposizioni Attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.

L'importo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all'art. 2 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Nell'ambito della presente Operazione il contributo pubblico massimo concedibile è pari al 75% dell'importo complessivo di progetto di euro 106.667,00.

Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Reg. (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma degli altri regolamenti (UE) "de minimis" n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione; inoltre gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione secondo lo schema allegato predisposto dall'Amministrazione.

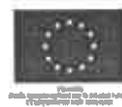
In ogni caso si rimanda a quanto previsto al par. 8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale di cui all'Alleg. A del D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016 e s.m.i.

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento, andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

L'importo minimo dell'iniziativa progettuale è pari ad € 30.000,00.

Sono stabiliti i seguenti limiti di spesa massima ammissibile, per tipologia d'investimento:

- Interventi sul patrimonio edilizio: euro 520,00 per ogni mc. di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici.
- Per B&B Arredi e corredi per ogni camera doppia: euro 7.500,00, da decurtare del 20% nel caso di camera singola o da incrementare del 15% per ogni letto aggiunto.
- Acquisto biciclette per cicloturismo: massimo n. 10 biciclette al costo non superiore a euro 200,00 cadauna.
- Acquisto veicoli trasporto persone: € 35.000,00 complessivi.



Art. 12

Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

Tra i punti che rivestono particolare importanza si citano, tra gli altri, i seguenti:

5.5 Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione (Impegni ex-post)

5.6 Trasferimento degli impegni e cambio beneficiario

5.9 Recesso - Rinuncia dagli impegni

5.11 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare al GAL ISC MADONIE eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature. Il relativo atto di vincolo registrato, dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- produrre al GAL, entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Art. 13

Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione 6.4c è attivata tramite bando pubblico, che verrà pubblicato nel sito del GAL ISC MADONIE – www.madoniegal.it, nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

I termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno saranno indicati dal GAL con successivo avviso.

Art. 14

Domanda di sostegno

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

Per la presentazione della domanda di sostegno si dovrà utilizzare il modello predisposto dall'amministrazione di concerto con l'Organismo Pagatore e reso disponibile tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente ad accedere ai regimi di aiuto attivati con le misure del PSR. Il modello di domanda dovrà essere corredato della modulistica integrativa, degli allegati tecnici specificati nei bandi pubblici attuativi delle singole Misure del PSR e della scheda di validazione del fascicolo aggiornata all'ultima validazione.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite il portale SIAN e solamente dalle aziende che hanno correttamente costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale.

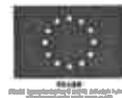
La domanda di sostegno deve:

- essere formulata in modo organico e funzionale, la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal bando o dalle Disposizioni Attuative.
- riportare l'ammontare della spesa richiesta dal beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento a un progetto, o iniziativa, per il quale il soggetto richiedente non abbia, per lo stesso progetto, in passato già ricevuto contributi ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.
- far riferimento ad un'unica procedura di selezione bando e/o a un unico soggetto o azienda agricola, intesa come Unità tecnico economica.

La documentazione indicata al successivo Art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione delle domande. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incremento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzione.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: GAL ISC MADONIE.



Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando pubblico prevede una procedura c.d. a “bando aperto” che consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto all’art. 13.

Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l’ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

Nel caso di interruzione dei termini per la raccolta delle domande verrà data formale comunicazione precedentemente alla scadenza fissata, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito www.madoniegal.it.

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dal presente bando, telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il beneficiario ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda), utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN.

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il “rilascio” informatico della domanda.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o pec alla struttura di supporto dell’Autorità di Gestione ed all’ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

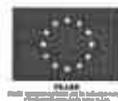
La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al: GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA).

Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data. Le domande non saranno accettate se presentate in ritardo rispetto al termine fissato.

Nella parte esterna della busta, oltre agli estremi del richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4 C " Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio – artigianale – turistico – servizi - innovazione tecnologica – Ambito 2"*.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l’Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell’ultimo giorno utile anche l’ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale



e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed approvazione dell'elenco provvisorio.

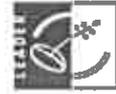
Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15

Documentazione

Documentazione essenziale

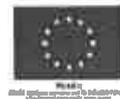
Il progetto presentato deve essere esecutivo, la cantierabilità deve essere dimostrata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso il termine perentorio assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento del relativo bando. Qualora il richiedente del sostegno sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti, può comunque presentare il progetto.



Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto, che dimostrano la cantierabilità del progetto.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione dell'istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- autodichiarazione nella quale il beneficiario dichiara di avere/non aver partecipato, con altra domanda di sostegno, per la stessa sottomisura ed iniziativa, al bando regionale (come da modello allegato);
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo o immobile ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011 (come da modello allegato);
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione (come da modello allegato);
- contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;
- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;
- autocertificazione della destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;
- relazione tecnica sul progetto di sviluppo dell'impresa extra agricola, con descrizione analitica degli interventi di previsti;
- relazione tecnica analitica relativa a tutte le opere di progetto, con descrizione analitica degli interventi previsti;
- schema cartaceo piano di sviluppo aziendale, conforme al modello predisposto dall'Amministrazione;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;
- documentazione fotografica ante intervento;



- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;
- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (es. innovazione impianti, sostenibilità ambientale, miglioramento energetico);
- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio, allegata alla domanda;
- dichiarazione che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande (come da modello allegato);
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario.

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.

Documentazione essenziale per le Società/Cooperative

La seguente documentazione pertinente va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione della domanda:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione per le società e cooperative agricole;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al DM 23/06/2004 (ove pertinente);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiara che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni; in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei



comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in alternativa copia della richiesta al SUAP.

Art. 16

Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla operazione 6.4c *"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"* sono riportate in dettaglio nelle *"Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020"*. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Art. 17

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta.

Il soggetto incaricato della ricevibilità è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL ISC MADONIE.

Art. 18

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel presente bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel presente Bando.

Considerata la peculiarità degli investimenti previsti dalla operazione, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

Il soggetto incaricato dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL ISC MADONIE.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non



attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Art. 19

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.madoniegali.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione.

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL: www.madoniegali.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 28 del presente bando.

Art. 20

Provvedimenti di concessione del sostegno



L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

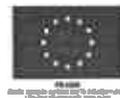
Art. 21

Tempi di esecuzione e proroghe

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe, fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure o eventuali disposizioni impartite dell'Autorità di Gestione, per tenere conto delle peculiarità degli interventi previsti. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di



programmazione del GAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, al GAL, entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano le cause di forza maggiore, la Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo, indica che le stesse "devono essere incontestabili".

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Responsabile di Piano del GAL, soggetto delegato all'attuazione della sottomisura/operazione.

Art. 22

Varianti

Con riferimento all'eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato. Le varianti non devono determinare variazione nel punteggio attribuito al progetto approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

- a) opere edili;
- b) attrezzature e macchinari;

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

Art. 23

Domanda di pagamento

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.



Art. 24

Anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Art. 25

Stato di avanzamento lavori (SAL)

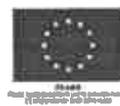
L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL ISC MADONIE, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica a supporto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.



In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fidejussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL (ad esempio pari al 40% del contributo concesso) sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso. In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, sempre in riferimento all'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fidejussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento rispetto allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Art. 26

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con gli elaborati progettuali correlati (Stato Finale dei lavori).
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL ISC MADONIE. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.



L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.
- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

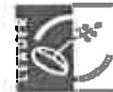
Art. 27

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA), perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà



essere riportata la dicitura *“PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica – Ambito 2”* e gli estremi del soggetto richiedente.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell’atto di concessione del sostegno.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall’ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L’istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l’apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l’Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

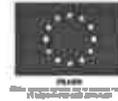
Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/6.4.c”*. trattenendo copia conforme all’originale.

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: *“PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura/operazione 19.2/6.4c ambito ___ Bando GAL ___ pubblicato il ___”*

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell’ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.



Art. 28

Ricorsi

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso alla graduatoria definitiva, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel sito del GAL, presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 29

Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL ISC MADONIE, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL ISC MADONIE è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/csclosure predisposte dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/ sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013



relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale.”

Art. 30

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle “*Disposizioni Attuative parte specifica*” della Operazione 6.4c, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017, alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si allega al presente bando la Dichiarazione Modello *de minimis*.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psr Sicilia.it/2014-2020 e www.madoniegal.it
- presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE, sita in Viale Risorgimento 13b – 90020 - Castellana Sicula (PA) – Tel 0921/562309 – e.mail: galiscmadonie@gmail.com – PEC: galiscmadonie@pec.it.
- Il R.U.P. del presente Bando è il RAF del GAL ISC MADONIE – Dott. Giuseppe Ficcaglia.

Art. 31

Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Santo Inguaggiato

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI
IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, documento di identità tipo (*) _____, n. _____ allegato in copia ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, comma 3, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante di _____ [indicare denominazione o ragione sociale della Società], con sede in _____, Via _____, n. _____, P.IVA. _____, in ordine alla partecipazione al Bando del GAL ISC MADONIE relativo alla operazione 6.4.c, consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il sottoscritto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, e che qualsiasi modifica riguardante i dati forniti con la presente dichiarazione verrà tempestivamente comunicata al GAL ISC MADONIE

DICHIARA

- 1) di avere _____ (oppure)
 di non aver partecipato

con altra domanda di sostegno, per la stessa sottomisura ed iniziativa, al bando regionale;

- 2) l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA in data ___/___/___ con la qualifica o sezione _____, numero di repertorio _____, forma giuridica _____, attività _____ prevalente _____ esercitata _____, data di inizio attività ___/___/___, eventuali titolari di cariche o qualifiche _____ e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;

3) che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande;

4) di essere a conoscenza e di rispettare tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando.

(Luogo e data)

(firma)

() Inserire uno fra Carta d'Identità, Patente, Passaporto, Tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente*

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando e dalle Disposizioni Attuative Specifiche della Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - OPERAZIONE 6.4.c

Bando –	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Misura 6 Operazione 6.4.c	Misura 6 “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica” della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): COMUNITÀ RURALI RESILIENTI	delibera del CdA n. 2 dell’11/04/2019	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea n. L 352/13 del 24/12/13, relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra cui collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"Impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Al fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento.

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Un esempio:

- all'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2014;
- all'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2014;
- nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B);
- nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Campo di applicazione.

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal bando sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Condizioni per il cumulo.

Se il bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Per la definizione di PMI si rimanda all'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

AREA 1- AFFARI E SERVIZI GENERALI - LEGALITA' E TRASPARENZA

U.O. A1.02 - UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO E FLUSSI DOCUMENTALI.

PATTO DI INTEGRITA' TRA

Il GAL ISC MADONIE nella persona del Responsabile di Piano dott. COSTANZO DARIO
Cod. Fisc. CSTDRA61R17G273L

E

la Ditta / Società _____ con sede
legale in _____, Via _____
n. _____, Cod. Fisc. _____ e partita IVA
_____, iscritta al Registro delle Imprese al n. _____,
in persona del Sig. _____, nato a _____ il
___/___/_____, in qualità di _____ dei relativi poteri _____

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) nel quale si dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa d'esclusione"*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10 adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014.

VISTA la Direttiva ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [...]"*

CONSIDERATO

che un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare in modo incisivo e per tutelare interessi pubblici di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento e di tutela volte a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con il Dipartimento dell'Agricoltura sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti.

RITENUTO

Di dovere assumere formali obbligazioni per assicurare, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e concorrenza leale e concorrere a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;
A tal fine, il Dipartimento dell'Agricoltura inserisce negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Obblighi delle parti

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.
Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del GAL ISC MADONIE e della Ditta / Società _____ che si impegna:

- A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- A segnalare all'Amministrazione competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- A dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non lo farà in seguito alla procedura di appalto e/o all'istruttoria della pratica;
- Ad informare tutte le persone dell'esistenza del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- A vigilare affinché gli impegni sopra riportati siano osservati da tutte le parti coinvolte nel presente atto;
- A denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'oggetto dell'atto amministrativo, per il quale si sottoscrive il presente documento;
- A dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela e/o affinità, né lui né i soggetti con lui coinvolti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- A dichiarare una eventuale situazione di apparente / potenziale / reale conflitto di interessi in relazione al procedimento.

Art. 2

Il GAL ISC MADONIE si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, a effettuare i controlli e a condividere lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento medesimo, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art.3

La Ditta / Società si impegna a:

- Non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- Denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- Comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- Comunicare le generalità del/dei proprietari e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili e/o dei terreni su cui verranno esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte del Dipartimento dell'Agricoltura e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione siciliana dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca.
- Effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto del citato obbligo;
- Comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (in particolare per i lavori in economia, se previsti dai bandi);
- Inserire nei contratti di servizi e/o forniture apposite clausole che prevedono anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione ai sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi qualora erano stati previsti;
- Inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, o abilitata, o concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità. In caso di violazione la Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio nei confronti del subentrante.
- Tutelare da irregolarità la procedura d'appalto e/o progetto cofinanziato e quindi salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e degli Stati Membri, non usufruendo di lavori e/o servizi e/o forniture rese da parenti e/o affini fino al terzo grado di parentela.

Art. 4

La Ditta / Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti col presente Patto di Integrità, il GAL ISC MADONIE revocherà il provvedimento de quo (indicare estremi _____) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Il GAL ISC MADONIE, al fine di prevenire e reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione dei finanziamenti, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad avvalersi di uffici interni, si avvarrà anche della collaborazione della Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – in particolare del Dipartimento dell'Agricoltura e di altre Autorità Competenti.

Art. 6

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività connessa con il provvedimento (in particolare in caso di erogazione di contributi comunitari fino a cinque anni dopo l'ultimo pagamento autorizzato dall'Amministrazione) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Luogo e data _____

**Per il GAL ISC MADONIE
Il Responsabile di Piano
(Timbro e firma)**

**Per la Ditta / Società
Il Rappresentante Legale
(Timbro e firma)**

GAL ISC MADONIE

OPERAZIONE 6.4 c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): **COMUNITÀ RURALI RESILIENTI**

AMBITO 2: TURISMO SOSTENIBILE

SCHEDA DI AUTO-VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Criteri di selezione -- riferimento interventi regionali						
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio massimo	In possesso del requisito		Punteggio autovalutazione	Documentazione comprovante il possesso del requisito
			SI	NO		
Creazione di posti di lavoro. (max 13 punti)	Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento):	3				Piano aziendale
	n. 1 unità lavorativa	6				
	n. 2 unità lavorative da n.3 unità lavorative	13				
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione). (max 8 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi					Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.
	Percentuale di risparmio: Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere:					

(max 31 punti)	<p>Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista, che garantisca servizi tecnologici di qualità adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on-line, in grado di migliorare le performance aziendali)</p>	> 5% ≤ 10%	2	<p>Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva della innovatività sul processo di crescita aziendale, favorendo multimedialità e digitalizzazione delle informazioni per network dedicati. Computo metrico estimativo - Idonea documentazione comprovante l'innovazione.</p>	
		> 10% ≤ 15%	4		
		> 15% ≤ 20%	6		
		> 20% ≤ 25%	8		
		> 25%	10		
		Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio.			<p>Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma dei servizi strategici proposti che preveda un'analisi territoriale locale dei servizi maggiormente necessari e degli obiettivi che con la loro proposizione si intendono realmente raggiungere.</p>
		corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura);	3		
		servizi multimediali	2		
		servizi culturali e sulla civiltà rurale	4		
		fruizione territoriale e valorizzazione di tradizioni e prodotti tipici	5		
servizi ludico-ricreativi	1				
iniziative riguardanti i servizi alla persona:		<p>Piano aziendale.</p>			
servizi rivolti ai diversamente abili;	6				
servizi rivolti alla terza età;	5				

criteri di selezione -- specifici CLLD

Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio massimo	In possesso del requisito		Punteggio autovalutazione	Documentazione comprovante il possesso del requisito
			SI	NO		
Criterio aggiuntivo GAL (max 10 punti)	Interventi proposti da imprese che partecipano alla costituzione di una rete di filiera promossa dal GAL in ambito di turismo relazionale e sostenibile (Bando sottomis. 16.3)	10				Verbale da cui si evince la ammissibilità della domanda di sostegno del bando Sottomisura 16.3 al quale partecipa il beneficiario in rete.
Totale punteggio auto-attribuito criteri specifici CLLD:						
Totale punteggio auto-attribuito complessivo:						

Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Documentazione specifica rilasciata dalla prefettura.
---	---	---

Firma del beneficiario



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Allegato – Schema PSA

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia

2014-2020

Reg. (UE) n. 1305/2013

Piano di Sviluppo Aziendale

(art. 19, par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013; art. 5 par. 1 lett. a) del Reg.(UE) n. 807/2014)

Operazione: Bando pubblico operazione 6.4.c regime *de minimis*

"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori
commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica"

Azienda:

CUAA:

Comune:

N° domanda di sostegno:

Fascicolo aziendale n. _____-aggiornato al: _____

Versione 1.00 - ottobre 2017



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Premessa

Il *Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)* è un documento tecnico che consente di dimostrare la corretta attuazione del Piano aziendale degli investimenti.

Lo schema di PSA proposto in questo documento, coerente con il bando pubblico e le Disposizioni attuative specifiche di misura 6, operazione 6.4.c regime *de minimis* – 6.4.c *"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica"* nonché con le *"Disposizioni generali per le misure non connesse alle superfici e agli animali"* a cui si rimanda per tutti gli aspetti relativi alle condizioni di ammissibilità, e ai criteri di selezione, si articola in sezioni descrittive e sezioni con dati alfanumerici nelle quali vengono riportate le informazioni e i dati caratteristici del Piano di Sviluppo Aziendale.

Le diverse sezioni del documento consentono di descrivere il PSA secondo le indicazioni generali poste al punto a) dell'articolo 5 del Reg. (UE) n. 807/2014 ed elencate nei seguenti punti:

- la situazione di partenza dell'azienda;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale ed l'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali *investimenti, formazione, consulenza* o qualsiasi *altra attività utile* per lo sviluppo del progetto aziendale.

Lo schema consente inoltre di dimostrare altri aspetti essenziali del progetto di sviluppo aziendale, in particolare:

- l'incremento della redditività attraverso gli indici di bilancio;
- la sostenibilità tecnico-logistica, economica e finanziaria degli investimenti;
- il raggiungimento degli altri obiettivi specifici e generali previsti all'avvio del piano.

Il Piano di sviluppo aziendale, che rappresenta quindi un documento tecnico di presentazione formale dell'idea progettuale, dovrà essere predisposto utilizzando lo schema cartaceo fornito dall'Amministrazione e reso disponibile sul sito Istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020.

Delle specifiche note poste a margine di parti sezioni o tabelle illustrano brevemente quale informazione o dato inserire oppure le modalità di calcolo o di compilazione di uno specifico campo o di un particolare modulo.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Sommario

Sezione A - Dati generali.....	4
Sezione B – Base aziendale.....	9
Sezione C - Progetto e cronoprogramma	10
Sezione D - Piano degli investimenti.....	17
Dichiarazione del rappresentante legale.....	22
TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DEL PSA	23



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Sezione A - Dati generali

Soggetto Proponente

Nome: _____

Cognome: _____

Nato/a a: _____

Nato/a il: _____

Residente in: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Codice Fiscale: _____

Genere: Maschio Femmina

Età al momento della presentazione della domanda: ≤ 40 anni > 40 anni

Titolo di studio: *(vedi Tabella 3 - Titolo di studio)*

Corso di formazione per tematica pertinente al progetto:

(Per ogni corso di formazione indicare il titolo del corso, la durata, e il tipo di attestato rilasciato)

Persona fisica: Sì No

Agricoltore: Sì No

IAP: Sì No

(indicare se il titolare dell'azienda in qualità di soggetto proponente è in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale al momento della presentazione della domanda)

Coadiuvante familiare: Sì No



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dati dell'azienda

Ragione sociale: _____

Comune (sede legale): _____

Comune (sede operativa dell'azienda oggetto di intervento):

Ricadente in: Area C Area D

(vedi Allegato 6 del PSR Sicilia 2014- 2020)

Telefono: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Forma giuridica: (vedi Tabella 1 - Forme giuridiche)

Microimpresa: Si No

Piccola impresa: Si No

Dati dei soci

In caso di società di persone o cooperativa:

• più del 50% dei soci di età inferiore o uguale a 40 anni SI NO

In caso di società di capitali:

• più del 50% del capitale sociale detenuto di età inferiore o uguale a 40 anni:

 SI NO

• maggioranza del capitale sociale detenuto da donne SI NO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa Investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dati del rappresentante legale dell'azienda

(da compilare se diverso dal soggetto proponente)

Nome: _____

Cognome: _____

Nato/a a: _____

Nato/a il: _____

Residente in: _____

Indirizzo: _____

Codice Fiscale: _____

PEC: _____

Altre Informazioni

Gestione di beni confiscati (L.R. n. 15/2007): SI NO

Adesione ad altre sotto-misure:

(Indicare se è stata presentata domanda di partecipazione ad altri bandi del Programma selezionando un'opzione dalla Tabella 4 Codifica misure PSR Sicilia 2014-2020 riportata in fondo al presente Schema)

Finanziamenti ricevuti nell'ambito di precedenti periodi di programmazione

POR Sicilia 2000-2006 misura/e (specificare): _____

PSR Sicilia 2007-2013 misura/e (specificare): _____

(Indicare eventuali finanziamenti ricevuti in precedenti periodi di programmazione per interventi realizzati nell'azienda oggetto di investimento specificando il periodo e la misura.)

Periodo di attuazione del PSA

(Indicare la data di avvio del programma di investimento che coincide con l'inizio di uno degli investimenti programmati (da dimostrare con relativa documentazione amministrativa, come specificato nel bando regionale) e la data presunta di conclusione del programma.)

Data presunta di avvio: gg/mm/aaaa

Data presunta di conclusione: gg/mm/aaaa

Durata mesi: _____



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa Investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Superfici Aziendali

Tipologia	[Ha, aa]
Superficie Aziendale Totale - SAT	
Superficie Agricola Utilizzata - SAU	
Superficie di proprietà	
Superficie in affitto	
Superfici con altro titolo di possesso	
Superficie in zona svantaggiata (art.32 Reg.CE 1305/13)	
Superficie con vincolo ambientale (Natura 2000)	
Superficie soggetta ad altri vincoli (es. zona Nitrati)	
Superficie aree rurali PSR (area A)	
Superficie aree rurali PSR (area B)	
Superficie in aree rurali PSR (aree C)	
Superficie in aree rurali PSR (aree D)	
Superficie irrigabile (asservita da impianti di irrigazione)	
Superficie irrigata (effettivamente irrigata nell'a.a.)	

(Indicare i dati richiesti in tabella solo nel caso di azienda agricola)

Sistemi di Certificazione

Tipologia	DI prodotto	DI processo
Biologico		
DOP (Doc/Docg)		
IGP		
Certificazioni della serie ISO 9000		
EMAS (Certificazione ambientale per la gestione Qualità)		
SQNPI (Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata)		
SQNZ (Sistema Qualità Nazionale Zootecnica)		
Altro (specificare)		

(Indicare i dati richiesti in tabella solo nel caso di azienda agricola)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

RURALE

Attività connesse

Tipologia	Ex - Ante	Ex - Post
<input type="checkbox"/> Prima lavorazione, manipolazione e conservazione		
<input type="checkbox"/> Trasformazione materie prime		
<input type="checkbox"/> Commercializzazione senza Intermediari (es. vendita diretta)		
<input type="checkbox"/> Agriturismo		
<input type="checkbox"/> Aziende didattiche		
<input type="checkbox"/> Attività sportive e ricreative		
<input type="checkbox"/> Agri-campeggio		
<input type="checkbox"/> Agricoltura sociale		
<input type="checkbox"/> B&B		
<input type="checkbox"/> Servizi di fruizione ambientale		
<input type="checkbox"/> Servizi alla persona		
<input type="checkbox"/> Artigianato		
<input type="checkbox"/> Altre attività (Specificare):		
TOTALE		

(Indicare i dati richiesti in tabella solo nel caso di azienda agricola indicando con una X le attività connesse presenti in azienda al momento della presentazione della domanda).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Sezione B – Base aziendale

Descrizione della base aziendale

Max 30.000 caratteri (spazi compresi) *Descrivere, secondo quanto previsto all'art. 4 del Bando, la base aziendale, la localizzazione, i fabbricati, gli impianti, le eventuali attività svolte comprese quelle agricole ed extra-agricole, specificando se le stesse sono libere da servitù e disponibili già dal momento della presentazione della domanda di sostegno e se formeranno oggetto di investimento.*



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Sezione C - Progetto e cronoprogramma

Idea progettuale e descrizione generale del PSA

Max 35.000 caratteri (spazi compresi) *Descrivere la attività e/o il servizio proposto, avendo cura di riportare le informazioni necessarie per la valutazione dell'iniziativa, i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo dell'attività/servizio di progetto, la tipologia di intervento, coerentemente con le spese inserite nel Piano di investimento e con quanto previsto agli artt. 6 e 7 interventi e spese ammissibili del Bando.*

Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle tappe essenziali per lo sviluppo dell'attività previste nei primi 12 mesi dall'avvio del Piano

Max 10.000 caratteri (spazi compresi)

Descrizione delle tappe essenziali per lo sviluppo dell'attività successive ai primi 12 mesi e fino alla conclusione del PSA

Max 10.000 caratteri (spazi compresi)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa Investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Obiettivi del PSA

Analisi di mercato

Max 10.000 caratteri (spazi compresi) *Fornire indicazioni circa il mercato di riferimento per l'attività/servizi proposti.*

Aspetti economico-finanziari del Piano e obiettivi di redditività della nuova impresa

Max 10.000 caratteri (spazi compresi) *Descrivere gli aspetti economico-finanziari dell'iniziativa secondo quanto previsto nel piano degli investimenti, descrivere gli obiettivi di redditività che si intendono raggiungere, coerentemente con quanto riportato nelle previsioni di bilancio e fornire indicazioni circa le modalità di apporto dei capitali privati per la quota parte di competenza.*

Aspetti tecnici e tecnologici del processo produttivo

Max 10.000 caratteri (spazi compresi) *Descrivere gli obiettivi del piano degli investimenti relativi all'iniziativa con particolare riferimento agli aspetti tecnici e tecnologici del processo produttivo.*

Ambiente e clima

Max 20.000 caratteri (spazi compresi) *Indicare gli obiettivi di tipo ambientale e climatico che si prevedono di raggiungere coerentemente con la percentuale di spesa prevista nel Piano degli investimenti in ordine alle soluzioni tecniche, tecnologiche ed impiantistiche ai fini del:*

Risparmio idrico:

Risparmio energetico:

Riduzione delle emissioni in atmosfera:

Altro



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Servizi alla persona

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Indicare gli obiettivi relativi ai servizi alle persone che verranno introdotti coerentemente con le spese del programma di investimenti e gli effetti specifici selezionati.

Servizi strategici

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Indicare gli obiettivi servizi strategici che verranno introdotti coerentemente con le spese del programma di investimenti e gli effetti specifici selezionati.

Innovazione

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Indicare gli obiettivi innovativi di processo e/o di prodotto e le relative tecnologie innovative che verranno introdotte coerentemente con le spese del programma di investimenti e gli effetti specifici selezionati.

Formazione e consulenza

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Fornire indicazioni in merito al fabbisogno di formazione e consulenza relativamente all'attività/servizio proposto.

Occupazione

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Indicare gli obiettivi in termini di incremento dell'occupazione specificando la tipologia di occupazione generata in seguito all'attuazione del programma di investimento.

Coerenza con la strategia del GAL ISC MADONIE – SSLTP

Max 8.000 caratteri (spazi compresi) Fornire indicazioni in merito alla coerenza dell'attività/servizio proposto con la strategia proposta dal GAL ISC MADONIE nel PAL "Comunità Rurali Resilienti". Specificare se trattasi di iniziative afferenti ad una delle 5 filiere selezionate dal partenariato: cerealicola, zootecnica, olivicola, erbe officinali, ortofrutticola



Programma Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE



DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Settori produttivi e obiettivi trasversali

Attività	OBIETTIVI TRASVERSALI													
	Ambiente				Competitività	Sviluppo e qualità della vita nelle aree rurali					Innovazione	Occupazione		
	A1	A2	A3	A4		B1	C1	C2	C3	C4			C5	D1
Attività di B&B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Valorizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Al. I del Trattato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Servizi ai diversamente abili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Servizi alla terza età	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Servizi all'infanzia e/o giovani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Servizi di manutenzione e fruizione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

(Indicare con una x in corrispondenza dell'effetto/i atteso/i dall'investimento coerentemente con quanto indicato nel Piano degli investimenti per ciascuna voce di spesa)

LEGENDA:

- A1: Risparmio idrico;
- A2: Risparmio energetico;
- A3: Riduzione delle emissioni in atmosfera;
- A4: Miglioramento del paesaggio;
- B1: Completamento della filiera;
- C1: Incremento/miglioramento servizi di accoglienza;
- C2: Incremento/miglioramento servizi turistici;
- C3: Incremento/miglioramento servizi alla persona;
- C4: Incremento/miglioramento di servizi strategici e innovativi;
- C5: Incremento/miglioramento servizi di manutenzione e fruizione ambientale;
- D1: Introduzione di innovazioni di prodotto/processo;
- E1: Incremento occupazione.



Piano Sviluppo Aziendale CUAA

PSR Sicilia 2014-2020



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa Investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO

E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Bilancio Aziendale SITUAZIONE EX-ANTE

Bilancio Aziendale (Conto Economico e Stato Patrimoniale)

Periodo di riferimento: Anno _____
(ultimo esercizio contabile prima dell'avvio dell'investimento)

Nel caso di aziende agricole è possibile allegare al PSA il report di bilancio riferito all'ultimo esercizio contabile antecedente la domanda di aiuto (*Allegato n. 2 - Report di bilancio ex-ante*). Il report di bilancio da allegare è quello prodotto dall'applicazione web Bilancio Semplificato CREA (<http://bilanciosemplificatorica.crea.gov.it>) che consente di produrre uno schema di bilancio composto da Conto Economico e Stato Patrimoniale, come illustrato nelle figure sottostanti.

Esempio dello schema di bilancio:

Conto Economico ex-ante

	Valori in €	% RTA
Ricavi da Vendita e Prodotti Agricoli	€ 207.384,75	97,38
Contributi F. P. Iastro	€ 4.687,25	2,18
Variazioni Rimanenze	€ 0,00	
Uti e Lordo di Stato	€ 900,00	
Produzione Lorda Vendibile - PLV	€ 212.948,00	
Altri Ricavi Caratteristici	€ 0,00	0
Ricavi Totali Aziendali - RTA	€ 212.948,00	100
Spese Coltivazioni	€ 3.800,00	
Spese Allevamenti	€ 99.942,30	
Spese Meccanizzazione	€ 10.300,00	
Spese Trasformazione	€ 0,00	
Spese Generali e Altre Spese	€ 8.600,00	
Spese Attività Connesse	€ 0,00	
Valore Aggiunto - VA	€ 90.206,70	42,36
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 19.166,67	
Prodotto Netto - PN	€ 71.040,03	33,36
Salari, Stipendi ed Oneri Sociali	€ 0,00	
Affitti Passivi	€ 0,00	
Reddito Operativo - RO	€ 71.040,03	33,36
Imposte Dirette	€ 900,00	
Altri Aiuti Pubblici (F. P. Iastro)	€ 23.109,44	
Altri Oneri Extra-Caratteristici	€ 0,00	
Altri Ricavi Extra-Caratteristici	€ 0,00	
Reddito Netto - RN	€ 93.248,47	43,78

Stato Patrimoniale ex-ante

	Valori in € al 31 dicembre
Terreni Aziendali	€ 477.280,00
Partecipazioni	€ 0,00
Fabbricati e Manufatti	€ 192.500,00
Diritti e Quote Produzione	€ 13.546,25
Capitale Posizionato - KP	€ 605.325,25
Macchine ed Attrezzi	€ 95.666,67
Bestiame	€ 222.450,00
Capitale Esercizio Passivo - KA1	€ 338.116,67
Scorte di Magazzino	€ 207.384,75
Credito	€ 0,00
Cassa e Conti Correnti	€ 0,00
Capitale Circolante - KA2	€ 207.384,75
Debiti Finanziamento	€ 0,00
Debiti Finanziamento	€ 290.000,00
Fondo TFR Accantonato	€ 0,00
Patrimonio Netto	€ 920.823,67

Nel caso di aziende non agricole, che intendono effettuare investimenti nella creazione o sviluppo di imprese di tipo extra-agricolo nei settori previsti dalla operazione 6.4.c, predisporre un Conto Economico e uno Stato Patrimoniale, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, relativi all'ultimo esercizio contabile prima dell'investimento.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO

E DELLA PESCA MEDITERRANEA

SITUAZIONE EX-POST

Bilancio Aziendale (Conto Economico e Stato Patrimoniale)

Periodo di riferimento: Anno _____
(esercizio contabile successivo all'anno di completamento dell'investimento)

Nel caso di aziende agricole è possibile allegare al PSA il report di bilancio riferito al primo esercizio contabile successivo all'anno di completamento del Piano degli Investimenti (Allegato n. 2 - Report di bilancio ex-post). Il report di bilancio da allegare è quello prodotto dall'applicazione web Bilancio Semplificato CREA (<http://bilanciosemplificatorica.crea.gov.it>) che consente di produrre uno schema di bilancio composto da Conto Economico e Stato Patrimoniale, come illustrato nelle figure sottostanti.

Esempio dello schema di bilancio:

Conto Economico ex-post

	Valori in €	% RTA
Ricavi da Vendite e Prodotti Agricoli	€ 207.353,751	97,38
Contributi I° Pilastro	€ 4.667,25	2,19
Variazioni Rimanenze	€ 0,00	
Utile Lordo di Stato	€ 900,00	
Produzione Lorda Vendibile - PLV	€ 212.948,00	
Altri Ricavi Caratteristici	€ 0,00	0
Ricavi Totali Aziendali - RTA	€ 212.948,00	100
Spese Coltivazioni	€ 3.900,00	
Spese Allevamenti	€ 99.842,30	
Spese Macchinizzazione	€ 10.300,00	
Spese Trasformazione	€ 0,00	
Spese Generali e Altre Spese	€ 8.600,00	
Spese Attiv. di Commesse	€ 0,00	
Valore Aggiunto - VA	€ 90.206,70	42,36
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 19.156,67	
Prodotto Netto - PN	€ 71.040,03	33,36
Salari, Stipendi ed Oneri Sociali	€ 0,00	
Altre Passiv.	€ 0,00	
Reddito Operativo - RO	€ 71.040,03	33,36
Imposte Dirette	€ 900,00	
Altri Aiuti Pubblici (I° Pilastro)	€ 23.309,44	
Altri Oneri Extra-Caratteristici	€ 0,00	
Altri Ricavi Extra-Caratteristici	€ 0,00	
Reddito Netto - RN	€ 93.249,47	43,78

Stato Patrimoniale ex-post

	valori in Euro (in €)
Terreni Aziendali	€ 477.280,00
Piantagioni	€ 0,00
Fabbricati e Manufatti	€ 192.500,00
IDiritto e Quote Produzione	€ 15.545,25
Capitale Fondario - KF	€ 683.325,25
Macchine ed Attrezzi	€ 95.686,67
Bestiame	€ 222.450,00
Capitale Esercizio Fisso - KAF	€ 318.116,67
Scorte di Magazzino	€ 207.381,75
Creghi	€ 0,00
Cassa e Conti Correnti	€ 0,00
Capitale Circolante - KAZ	€ 207.381,75
Debiti Funzionamento	€ 0,00
Debiti Finanziamento	€ 290.000,00
Fondo TFR Accantonato	€ 0,00
Patrimonio Netto	€ 926.823,67

Nel caso di aziende non agricole, che intendono effettuare investimenti nella creazione o sviluppo di imprese di tipo extra-agricolo nei settori previsti dalla operazione 6.4.c, predisporre un Conto Economico e uno Stato Patrimoniale, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, relativi al primo esercizio contabile successivo all'anno di completamento del piano degli investimenti.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



RURALE



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Indicatore di redditività

Indicatore	€	Ex - Ante	Ex - Post	Variazione
RN (Redditività aziendale)				

Indicatore sociale

Indicatore	U.M.	Ex - Ante	Ex - Post	Variazione
ULT Unità Lavorative Totali	nr			
Occupazione	nr			
<i>giovani maschi < 40 anni di età</i>	nr			
<i>giovani donne < 40 anni di età</i>	nr			
<i>donne</i>	nr			
<i>Soggetti svantaggiati</i>	nr			



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Investimenti e risultati attesi

	Cod		Importo investimento (euro)
	A	AMBIENTE	
<input type="checkbox"/>	A.1	Risparmio idrico;	
<input type="checkbox"/>	A.2	Risparmio energetico	
<input type="checkbox"/>	A.3	Riduzione delle emissioni in atmosfera	
<input type="checkbox"/>	A.4	Miglioramento del paesaggio	
	B	COMPETITIVITA'	
<input type="checkbox"/>	B.1	Completamento della filiera	
		SVILUPPO E QUALITA' DELLA VITA	
<input type="checkbox"/>	C.1	Incremento/miglioramento servizi di accoglienza	
<input type="checkbox"/>	C.2	Incremento/miglioramento servizi turistici	
<input type="checkbox"/>	C.3	Incremento/miglioramento servizi alla persona	
<input type="checkbox"/>	C.4	Incremento/miglioramento di servizi strategici e innovativi	
<input type="checkbox"/>	C.5	Incremento/miglioramento servizi di manutenzione e fruizione ambientale	
	C	INNOVAZIONI	
<input type="checkbox"/>	C.1	Introduzione di innovazione di prodotto/processo	
TOTALE			
	D	OCCUPAZIONE	
<input type="checkbox"/>	C.1	Creazione di nuova occupazione (n.)	

Indicare nell'ultima colonna a destra della tabella l'importo complessivo riconducibile a ogni effetto previsto per obiettivo trasversale coerentemente con quanto indicato nelle voci di spesa del Piano di investimenti.

_____ data

_____ Firma leggibile del Rappresentante Legale

_____ data

_____ Firma leggibile del Professionista



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa Investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dichiarazione del rappresentante legale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato/Nata a _____ il _____
 Residente a _____
 Via/P.zza/C.da _____
 Codice Fiscale _____
 Nella qualità di _____
 Dell'Impresa _____

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di essere a conoscenza e di rispettare gli impegni e gli obblighi del beneficiario previsti nelle Disposizioni attuative specifiche dell'operazione 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2020;
- il documento prodotto corrisponde nei contenuti, nei tempi, negli importi e nelle dichiarazioni a quanto effettivamente si intende sottoscrivere;
- che i dati e le informazioni riportate nella classificazione tipologica e nei report di bilancio aziendali corrispondono ai dati strutturali e ai fatti gestionali della propria azienda/attività.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ Firma leggibile

La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello. Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DEL PSA

Tabella 1 - Forme giuridiche

Cod.	Forma giuridica
1	Ditta Individuale
2	Società semplice
3	Società in nome collettivo (S.n.c.)
4	Società in accomandita semplice (S.a.s.)
5	Società per azioni (S.p.a.)
6	Società in accomandita per azioni (S.a.p.a.)
7	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
8	Società cooperativa
9	Associazione di agricoltori
10	Consorzio
11	Fondazione
12	Ente pubblico
13	Altra tipologia

Tabella 2 - Forme di conduzione

Cod.	Forma di conduzione
1	Diretta con soli familiari (*)
2	Diretta con prevalenza di familiari
4	Diretta con prevalenza di extrafamiliare
5	Con salariati
6	Con solo contoterzismo
7	Altre forme di conduzione

(*) da selezionare anche nel caso di ditta individuale che no usufruisce della attività lavorativo di altri soggetti, anche familiari



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Tabella 3 - Titolo di studio

Cod.	Titolo
	Laurea di primo livello
L02	Lauree in Biotecnologie
L13	Lauree in Scienze biologiche
L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecn. delle Prod. Anm.
97	Laura di primo livello non in materie agrarie
	Laurea magistrale
LM06	Biologia
LM07	Biotecnologie Agrarie
LM42	Medicina Veterinaria
LM60	Scienze Naturali
LM69	Scienze e Tecnologie Agrarie
LM70	Scienze e Tecnologie Alimentari
LM73	Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
LM75	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
98	Laura magistrale non in materie agrarie
	Diploma
D1	Diploma quinquennale in materie agrarie o equipollenti
D2	Diploma triennale in materie agrarie o equipollenti
99	Diploma di media superiore non in materie agrarie
	Licenza scuola secondaria 1° grado
	Altro (specificare)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Codifica e descrizione
1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole
4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
4.4.a) Conservazione interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura obbiettivi agro-climaticoambientali
4.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole
4.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura
5.1 - sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Azioni di prevenzione
5.2 - sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Azioni di ripristino
6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
6.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
8.1.a) Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento
8.3.a) Sostegno per prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.4.a) Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.a) Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6.a) Ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive
10.1.a - Produzione integrata
10.1.b - Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili
10.1.c - Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti
10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico
10.2.a - Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura
10.2.b - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura
11.1.a) Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica
11.2.a) Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica
12.1.a) Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
13.1.a) Pagamenti compensativi nelle zone montane
13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi
13.3.a) Pagamento compensativo per le altre zone soggette a vincoli specifici
16.1. Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI
16.2. Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

16.3. Condivisione di mezzi e turismo rurale
16.4. Azioni per la cooperazione di filiera e sviluppo di filiere corte nei mercati locali comprese le attività promozionali
16.6. Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse
16.8. Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti
16.9. Diversificazione delle attività agricole



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Tabella 5 - Effetto selezionabile per tipologia investimenti

Codice spesa	Tipologia spesa	Effetto previsto			
		Ambiente	Competitività	Sviluppo e qualità della vita	Innovazione
6.4.c_1	realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;	X	X	X	X
6.4.c_2	acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;		X	X	X
6.4.c_3	acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;		X	X	X
6.4.c_4	ristrutturazione e adeguamento di beni immobili per lo svolgimento della attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extragricole, anche legate ai prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e relativi punti vendita	X		X	X
6.4.c_5	Interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali, servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;	X	X	X	X
6.4.c_6	Investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività in grado di fornire servizi sociali, per le popolazioni rurali e le imprese, fruibilità beni culturali, naturalistici, informatizzazione, risparmio energetico	X		X	X
6.4.c_7	Spese per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi			X	X
6.4.c_8	realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di		X	X	



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

	fruibilità				
6.4.c_9	realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione		X	X	X
6.4.c_10	spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dello investimento		X		X



G.A.L. I.S.C. Madonie

Sede legale: Piazzale Miserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F. IT91006220825 – Tel. 0921562309

Informativa per il trattamento dei dati personali – BANDI AIUTI E/O FINANZIAMENTI (Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016)

1. Titolare del trattamento

L'Associazione di Promozione Sociale Gruppo di Azione Locale Iniziativa Sviluppo Comprensorio Madonie (oppure G.A.L. I.S.C. Madonie) con sede legale in Piazzale Miserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Sicula (PA) e sede operativa in Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Sicula (Italia) Tel. +39 0921562309 e-mail: gallscmadonie@gmail.com (nel seguito il "Titolare") garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli operatori economici comunicati o comunque raccolti per la partecipazione ad avvisi pubblici per la fornitura di beni e/o servizi.

2. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento

Dati forniti volontariamente dall'Operatore economico

I dati personali, anche rientranti negli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (dati particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati), forniti dal partecipante tramite form e/o dichiarazioni e/o attestazioni/certificazioni e/o curriculum vitae per la partecipazione a bandi/avvisi pubblici per accedere ad aiuti e/o agevolazioni e/o finanziamenti promossi dal Titolare sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- a. per la verifica dei requisiti di partecipazione relativi al bando/avviso pubblico per il quale si concorre;
- b. per le comunicazioni in relazione alle procedure amministrative legate al bando/avviso pubblico cui si concorre;
- c. per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge quali ad esempio quelli di natura contabile o fiscale.

La base giuridica che legittima il trattamento è il consenso liberamente fornito dall'interessato e l'obbligo giuridico discendente da norme cogenti quali quelle in materia di contabilità e fiscale e di trasparenza nella pubblica amministrazione ex D.Lgs 33/2013.

3. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati rispetto alle finalità di cui alle lettere a) b) c) del punto 2 è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per il Titolare di accettare la partecipazione dell'istante al bando/avviso pubblico cui lo stesso si è candidato.

4. Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire in ogni caso la sicurezza dei medesimi. I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono raccolti nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi di legge.

In ogni caso il Titolare pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati. La durata del trattamento sarà pari a 10 anni.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, responsabili e comunicazione dei dati

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno del Titolare a tal fine individuato e autorizzato al trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

I dati raccolti, qualora sia necessario o strumentale per l'esecuzione delle indicate finalità, potranno essere trattati da terzi nominati Responsabili esterni del trattamento, ovvero, a seconda dei casi, comunicati agli stessi quali autonomi titolari, e precisamente:

- i. persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza al Titolare, per le finalità di cui al punto 2 lett. c);
- ii. enti pubblici che effettuano attività di controllo e/o verifica delle attività svolte dal Titolare nella realizzazione delle proprie attività istituzionali.

I dati personali potranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Titolare per dare evidenza delle procedure concorsuali cui l'interessato sta partecipando così come previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza delle procedure amministrative presso la pubblica amministrazione ex D.Lgs. 33/2013.

Sia la comunicazione dei dati personali di cui ai punti i) e ii) che la pubblicazione degli stessi sul sito web del Titolare risultano indispensabili alla partecipazione dell'operatore economico all'avviso pubblico cui sta concorrendo.

6. Diritti dell'interessato (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679)

In ogni momento è possibile accedere ai dati, opporsi al trattamento o chiedere la cancellazione, la modifica o l'aggiornamento di tutte le informazioni personali raccolte dal Titolare, esercitando il diritto alla limitazione del trattamento e il diritto alla portabilità dei dati, inviando un'e-mail all'indirizzo gallscmadonie@gmail.com. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) qualora riscontri la presenza di illiceità nel trattamento da parte del Titolare.



G.A.L. I.S.C. Madonie

Sede legale: Piazzale Misserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Scivola (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Scivola (PA)

C.F. IT91006220825 - Tel. 0921562309

BANDO Op. 6.4c ambito 2

"Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica"
AMBITO 2: TURISMO SOSTENIBILE

CONSENSO ESPlicito

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ in qualità di _____ dell'operatore economico

presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei propri dati personali, fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR):

- (i) acconsente al trattamento dei propri dati personali, anche rientranti negli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (dati particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati), per la partecipazione al Bando in oggetto promosso dal G.A.L. I.S.C. Madonie, così come specificato al punto 2 lettere a) b) c) dell'Informativa sopra riportata
 SI NO
- (ii) acconsente alla comunicazione dei dati personali a soggetti terzi e alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale del G.A.L. I.S.C. Madonie così come specificato al punto 5 dell'Informativa sopra riportata
 SI NO

Firma leggibile _____

Il sottoscritto è consapevole che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ad uno o più trattamenti previsti sui propri dati personali e/o alla comunicazione/pubblicazione dei dati personali secondo quanto previsto dai punti 2 e 5 dell'informativa sopra riportata potrà comportare l'impossibilità di concorrere al bando in oggetto promosso dal G.A.L. I.S.C. Madonie.

Luogo e Data _____

Firma leggibile _____